

21 DIC. 2018

- Si dà atto che in data _____ è stata effettuata, ai sensi del D.Lgs.33/2013 e s.m.i., la pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO (Vacat)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Dott. Antonio Di Paolo

L'Estensore

Dott. Giuseppe Cavaliere

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Giuseppe Cavaliere



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n°

DPD 019/288

18 dicembre 2018

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE

UFFICIO POLITICHE DI SVILUPPO DELLE FILIERE IN AMBITO PSR

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo – M03 “Regimi di Qualità dei prodotti agricoli e alimentari” – Sottomisura 3.2 – “Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno”– Tipologia di intervento 3.2.1 “Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari”. **Quadro degli impegni, sanzioni e riduzioni.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il Regolamento (CE) n.1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (CE) n.1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;
- il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg (UE) 1305/2013 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTA:

- la Decisione di Esecuzione della Commissione del 13/11/2015 C(2015) 7994, “che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Abruzzo ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale”, nella versione notificata il giorno 29/10/2015;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.1056 del 19 dicembre 2015 inerente “Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - CCI 2014IT06RDRP001” Presa d’atto;

VISTE:

- le decisioni di esecuzione della Commissione Europea del 09/11/2016, del 28/11/2017, del 26/02/2018 e del 13/12/2018 con le quali sono stata approvate le modifiche del PSR della Regione Abruzzo;
- le determinazioni DPD/178/2016 del 14 dicembre 2016, la DPD/157/2017 del 9 maggio 2017 e da ultimo la DPD/364/2018 del 19 settembre 2018, con le quali sono stati approvati gli aggiornamenti delle “Linee guida operative per l’attuazione del PSR 2014/2020”, approvate con la DPD/92/2016 del 17 febbraio 2016 e la DPD/141/2016 del 15 aprile 2016;

DATO ATTO che la determinazione DPD/141/2016 del 15 aprile 2016, con la quale l’AdG ha approvato “Linee guida operative per l’attuazione del PSR 2014/2020” stabilisce, tra l’altro, per la Misura 3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari – che il soggetto attuatore è individuato nel Servizio Promozione delle Filiere;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1867 del 18 gennaio 2018, pubblicato nel Supplemento alla G.U. n. 80 del 06.04.2018, “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

CONSIDERATO che il predetto DM, all’articolo 24, prevede che: “Ove non abbiano già adempiuto, al momento dell’emanazione delle specifiche disposizioni attuative, le Regioni e Province autonome ovvero le Autorità di gestione dei programmi cofinanziati dal FEASR, sentito l’Organismo Pagatore competente, individuano con propri provvedimenti:

- a) le fattispecie di violazioni di impegni riferiti alle colture, ai gruppi di colture, alle operazioni, alle misure/sottomisure e agli impegni pertinenti di condizionalità;
- b) i livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione ai sensi degli articoli 15, 16, 17 e 20 e degli Allegati 4 e 6;
- c) i requisiti minimi relativi all’uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari;
- d) ulteriori fattispecie di infrazioni che costituiscono violazioni gravi;
- e) eventuali violazioni di impegni specifici per tipologia di operazione che comportano l’esclusione o il recupero dal sostegno previsto dall’operazione stessa.

Le autorità di gestione dei programmi di sviluppo rurale, sentito l’organismo pagatore competente, garantiscono che gli impegni previsti dai programmi ed i relativi livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione, siano verificabili e controllabili in coerenza con quanto previsto dall’art. 62 del regolamento (UE) n. 1305/2013”;

VISTA la determinazione DPD/365/2018 del 16.10.2018 con la quale l’AdG ha approvato il “Regione Abruzzo Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Disposizioni regionali di applicazione del D.M. MIPAAF n. 1867 del 18/01/2018 riguardanti le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari del PSR Abruzzo 2014-2020 nell’ambito delle misure non connesse alle superfici e agli animali” - Integrazione e sostituzione documento approvato con Determinazione DPD/354/2018;

RILEVATO che le violazioni attengono agli impegni fissati nei documenti di programmazione approvati dalla Commissione Europea e nelle disposizioni attuative della misura/sottomisura successivamente emanati (bandi);

PRESO ATTO che la determinazione delle violazioni agli impegni fissati nelle disposizioni attuative specifiche (bandi), sono stabilite mediante l’adozione di appositi provvedimenti;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo – Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca – Servizio Promozione delle Filiere ha approvato le disposizioni attuative specifiche (bandi) della Sottomisura 3.2 “Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno”, mediante l’adozione delle Determinazioni dirigenziali n.DPD019/25 del 22/02/2016 per l’annualità 2016, della n. DPD019/266 del 21/11/2016 per l’annualità 2017, della n.DPD019/232 del 30/10/2017 per l’annualità 2018 e della n.DPD019/264 del 13/12/2018 per l’annualità 2019;

RILEVATO che ai fini della verificabilità e controllabilità (VCM) della sottomisura 3.2 di cui all’art. 62 del Reg. UE 1305/2013, l’Organismo pagatore AGEA, con la validazione del VCM, ha concesso l’autorizzazione per l’attuazione della tipologia di intervento in tutte le sue componenti (impegni, criteri e obblighi);

DATO ATTO che gli impegni e obblighi indicati nei bandi di sottomisura 3.2 già pubblicati da parte del Servizio Promozione delle Filiere sopra richiamati, sono stati autorizzati dall’Organismo pagatore e che le condizioni di verificabilità e controllabilità corrispondono con quanto riportato nel sistema Informativo VCM;

RITENUTO, pertanto, opportuno dare attuazione a quanto previsto dal citato D.M. n. 1867 del 18 gennaio 2018 esclusivamente con riferimento alla sottomisura 3.2 “Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” nell’ambito del PSR Abruzzo 2014/2020, un quadro di riferimento che individui, in relazione alle tipologie di intervento oggetto di aiuto, le sanzioni/riduzioni/esclusioni conseguenti ad eventuali inadempimenti, secondo quanto indicato nell’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i.;

DETERMINA

Per tutto quanto contenuto in premessa:

- ✓ **Di approvare** – in attuazione del D.M. n. 1867 del 18 gennaio 2018 - come dettagliato nell’Allegato 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il **Quadro degli impegni, sanzioni e riduzioni**, con riferimento alla **Sottomisura 3.2** “Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” **Tipologia di intervento 3.2.1** “Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari”. del PSR Abruzzo 2014/2020;
- ✓ **Di dare atto** che per quanto non disposto nell’Allegato 1) al presente provvedimento si rinvia alle previsioni del citato D.M., alle disposizioni dei regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale, nonché alle disposizioni contenute nel PSR Abruzzo 2014-2020 approvato dalla Commissione o nei documenti attuativi adottati dall’AdG, in particolare la DPD/365/2018, che diano luogo a provvedimenti di esclusione, decadenza, revoca e/o di recupero degli aiuti erogati;
- ✓ di pubblicare il presente provvedimento sul sito della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/agricoltura nonché nella sezione del sito della Regione Abruzzo “Amministrazione Trasparente”;

Allegato:

- ✓ **Allegato 1):** Misura M03 “Regimi di Qualità dei prodotti agricoli e alimentari” – Sottomisura 3.2 – “Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” – Tipo di intervento 3.2.1 “Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari” – **Quadro degli impegni, sanzioni e riduzioni, composto di n. 8 facciate.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO (Vacat)
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Antonio Di Paolo